



**Comune di Palma di Montechiaro**  
**Provincia di Agrigento**

## **Determinazione del Capo Settore Affari Tributari e Legali**

N° 1122 del Registro Generale

Data 12/10/2017

**OGGETTO :** Rimborso spese di notifica atti Ufficio Tributi

|                                                                  |
|------------------------------------------------------------------|
| N. 100 Registro Settore Affari Tributari e Legali del 12/10/2017 |
|------------------------------------------------------------------|

**ANNO 2017**

**L'anno duemiladiciassette** il giorno 12 del mese di Ottobre alle ore \_\_\_\_/\_\_\_\_,

**Il Capo Settore Affari Tributari e Legali**

Visto l'O.R.EE.LL.;

Vista la L. R. 48/91 che ha recepito la L.N. n.142/90, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000.

Visto il vigente regolamento di contabilità.

Premesso che l'ufficio tributi, per procedere alla notifica in altri comuni di accertamenti ICI/IMU/TASI, Canone idrico, Cosap ed ordinanze ingiunzioni emesse, si serve della collaborazione dei messi comunali;

Che gli artt. 273 e 274 del T.U. 383/1934, stabilivano che i messi dei comuni e delle province potessero notificare, senza corrispettivo, atti nell'interesse di altre pubbliche amministrazioni che ne facessero richiesta, sono stati abrogati dall'art.64 della legge 142/90;

Che, in considerazione di tale fatto molti comuni, con motivazioni diverse, hanno richiesto, in misura variabile, un rimborso sulle spese sostenute per le notificazioni effettuate per conto di terzi creando in tal modo situazioni diversificate e di generale incertezza;

Che, la questione è stata risolta dalle disposizioni introdotte con l'art.10 della legge 3 agosto 1999, n.265. Questa norma, infatti, dopo avere premesso che le pubbliche amministrazioni possono avvalersi, per la notificazione dei propri atti, dei messi comunali, dispone che " al comune che vi provvede spetta da parte dell'amministrazione richiedente, per ogni singolo atto notificato, oltre alle spese di spedizione a mezzo

posta raccomandata con avviso di ricevimento, una somma determinata con decreto dei ministri del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, dell'Interno e delle Finanze”;

Che, con decreto del 14 marzo 2000 (pubblicato in G.U. serie generale n.130 del 6.6.2000) la somma anzidetta è stata fissata nella misura di € 5,16 portato, con decorrenza 1 aprile 2003, ad € 5,56 con decreto del 6 agosto 2003 (pubblicato in G.U. serie generale n.211 del 11.9.2003 e n.250 del 27.10.2003) per ogni singolo atto notificato oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti nelle ipotesi previste dall'art.140 c.p.c.

Vista la richiesta avanzata dal Comune di Anzio, cui è stata richiesta la notificazione di atti;

Dato atto che il rimborso di cui all'oggetto deve avvenire per giroconto;

Ritenuto di dovere liquidare quanto dovuto;

Determina

Di rimborsare al Comune di Anzio le spese di notificazione atti ufficio tributi come segue:

| COMUNE | causale                                                  | Importo       | Modalità di pagamento                                                          |
|--------|----------------------------------------------------------|---------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| Anzio  | Rimborso spese di notificazione atti 2013-2014-2015-2016 | € 5,88        | Tramite giro fondi Conto Speciale n. 0063103 – Tesoreria Unica Comune di Anzio |
|        | <b>totale</b>                                            | <b>€ 5,88</b> |                                                                                |

di impegnare e imputare la somma di € 5,88 sul cap. 1057 – imp. 82388

Di aver verificato, ai sensi dell'art.183, comma 8 del T.u.e.l. che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

Di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.783, comma 7, del T.u.e.l.

Il presente provvedimento viene trasmesso al servizio finanziario per l'esercizio dei controlli e riscontri contabili e fiscali ai sensi del 3° comma dell'art.184 del D.L.vo n.267/2000.

Il Capo Settore Affari Tributari e Legali  
f.to Dott.ssa R. Di Blasi

Si attesta la regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1 del T.u.e.l.

Visto per il riscontro di compatibilità ai sensi dell'art.183, comma 8 del T.u.e.l

Il Capo Settore Affari Tributari e Legali  
f.to Dott.ssa R. Di Blasi

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.183, comma 7 del T.u.e.l.

f.to Il responsabile del servizio finanziario f.f.

|                              |                    |                        |
|------------------------------|--------------------|------------------------|
| Previsione CAP 1057 € 400,00 | Impegnato € 254,68 | Disponibilità € 145,32 |
|------------------------------|--------------------|------------------------|

**Il sottoscritto Segretario comunale**

**CERTIFICA**

che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

**Il Messo Comunale**

**Il Segretario Comunale**

**Dalla Residenza comunale, li** \_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

**Il Segretario Comunale**

Dalla Residenza comunale, li \_\_\_\_\_

**ATTESTAZIONE DI COPIA**

La presente è copia conforme all'originale documento conservato agli atti. Le eventuali parti omesse ai sensi della normativa sul rispetto della privacy non contrastano con il contenuto dello stesso. Si rilascia per uso pubblicazione on line sul sito internet istituzionale (art. 32 legge 69/2009).

Palma di Montechiaro 12/10/2017

Il Funzionario incaricato  
P. Arcadipane